

**DAVIDE BUTTITA, *Preghiera pronunciata durante la Veglia interreligiosa di preghiera per le vittime delle mafie*, Firenze, 15 marzo 2013**

<sup>1</sup>Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. <sup>2</sup>Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: <sup>3</sup>«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. <sup>4</sup> Beati gli afflitti, perché saranno consolati. <sup>5</sup> Beati i miti, perché erediteranno la terra. <sup>6</sup> Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. <sup>7</sup> Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. <sup>8</sup> Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. <sup>9</sup> Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. <sup>10</sup> Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. <sup>11</sup> Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. <sup>12</sup> Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi. *Matteo 5,1-12*

Gesù, il nostro unico Signore, cari fratelli e care sorelle, vi ha riconosciuti e vi ha fatti beati, ha fatto beati tutti coloro che sono stati perseguitati e uccisi, ha fatto beati con la sua parola, che è parola di verità, i vostri parenti e anche voi stessi perché sarete sempre afflitti per quello che vi è successo. Lui, il nostro unico signore vi sarà sempre accanto per consolarvi.

Non ci sono preghiere che possano dire qualcosa di più di quello che Gesù dice. Ma c'è una richiesta aggiuntiva che noi tutti possiamo fare. Preghiamo.

Padre celeste, tu conosci la condizione di vita che uomini malvagi impongono con il sistema mafioso a tanta gente, essi si comportano come bestie assetate di sangue per sottrarre ai più in ogni modo la possibilità di vivere una vita normale, tranquilla, libera. Essi sottraggono in tutti i modi quei beni materiali che ci farebbero vivere non più nel bisogno. Signore ti chiediamo di intervenire sulle loro coscienze, se ne hanno ancora un barlume, perché si convertano alla vita gioiosa che tu hai preparato per noi, ti chiediamo di cambiarli, di renderli umani, di renderli comprensivi del male che stanno facendo.

Padre, ti chiediamo oggi, nel momento del ricordo delle tante persone che non ci sono più fra di noi, di risvegliare in tutti noi la coscienza che tu ci hai chiamati non a essere supini agli oppressori, ma ad essere testimoni che la Giustizia è sempre a portata di mano, che il popolo di Dio e tanti uomini di buona volontà devono lottare e continuare a lottare per essa.

Padre ti chiediamo in particolar modo per tutte quelle persone che di fronte alla sopraffazione delle mafie dicono che sono tutti uguali, rifiutandosi così di schierarsi dalla parte del bene comune, risveglia la loro coscienza.

Padre, ti chiediamo oggi di richiamare ai loro compiti gli uomini che contano, politici, imprenditori ecc ecc, che nel loro operare quotidiano fanno finta di non ricordarsi che la piovra malavitosa c'è, non è marginale e locale, ma è un fenomeno che colpisce e imbratta tutta la nostra vita.

Padre, ti chiediamo oggi di renderci più audaci e forti per essere tutti quanti operatori di giustizia, non solo a parole ma con piccoli gesti di solidarietà che messi tutti insieme possono cambiare questo mondo.

Padre, io ti chiedo in particolare una cosa, semplice e piccola, la mia famiglia viene da Bagheria, il mio cognome lo testimonia, ti chiedo signore che la prossima volta che andrò al cimitero del mio paese,

a pensare ai miei morti sulle loro tombe, possa dire ad alta voce come se mi potessero sentire : nonnu gnazio, papà Petru, li vostri paroli, li vostri poesie e li vostri grida contro la mafia sono state ascoltate in cielu e in terra, sono state imparate e pronunciate da tanti picciotti, sti picciotti non camminano più a testa bassa, cantano canzoni d'amore e gridano tutti insieme: la Sicilia è più antica della mafia!

Qui finisce la preghiera, fratelli e sorelle e inizia il sogno, speriamo che sia un sogno premonitore. Speriamo che il nostro sogno sia simile al futuro che tu Signore hai preparato per noi, te lo chiediamo nel nome di tuo figlio Gesù che ha dato al sua vita per noi.

Amen